



LE FORME CHOPINIANE

FRYDERYK CHOPIN

Nocturnes op. 9

- n. 1 in si bemolle minore
- n. 2 in mi bemolle maggiore

Quatre Mazurkas op. 30

- n. 1 in do minore
- n. 2 in si minore
- n. 3 in re bemolle maggiore
- n. 4 in do diesis minore

Trois Valses op. 34

- n. 1 in la bemolle maggiore
- n. 2 in la minore
- n. 3 in fa maggiore

Valse op. 42 in la bemolle maggiore

Andante spianato e Grande Polonaise brillante op. 22

CLELIA SARNO

All’età di 9 anni, grazie ad una sua composizione, viene notata da Nino Rota ed ammessa al conservatorio “N. Piccinni” di Bari, dove studierà pianoforte e composizione, diplomandosi con lode e menzione d’onore sotto la guida di Giovanna Valente.

Si perfeziona con numerosi pianisti e maestri di fama internazionale: M. Marvulli, H. Kämmerling, P. Badura-Skoda, A. Delle Vigne, F. Thiollier, M. Pollini, B. Lupo, A. Lonquich e con i polacchi A. Wibroski, K. Morski e J. Ekier, presidente del Concorso internazionale Chopin di Varsavia, per il quale vince la selezione nel 1990.

Consegue il diploma accademico di Alto Perfezionamento presso l’Accademia Nazionale di S. Cecilia con Sergio Perticaroli, che favorisce il suo debutto nella Capitale con una serie di recitals.

La vincita di numerose competizioni nazionali ed internazionali la porta asvolgere una intensa carriera solistica, con orchestra e cameristica, suonando in Italia ed Europa.

Ha svolto importanti collaborazioni con il flautista Michele Bozzi ed il violinista Fabio Cafaro.

Queste alcune delle numerosissime istituzioni concertistiche che l’hanno ospitata: Teatro Piccinni e Petruzzelli di Bari, Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari, Teatro delle Erbe di Milano, Teatro Bellini di Caltanissetta, Teatro Mascagni di Chiusi, Accademia musicale Pescarese, Ravello Festival, Auditorium della RAI di Napoli, Teatro Marcello di Roma, Mozarteum di Salzburg (Austria), teatro De Vest di Alkmaar (Olanda), Conservatorio di Aarhus (Danimarca), presso il quale tiene anche una masterclass di perfezionamento.

Riceve grandi consensi di pubblico e recensioni entusiastiche, specialmente nei suoi recitals chopiniani ed in generale nel repertorio romantico, che le valgono anche l’invito a suonare per la RAI ed altre emittenti televisive.

È autrice di numerosi brani per pianoforte, coro e formazioni cameristiche; è stata invitata ad eseguire il suo brano “Perfezione”, commissionatole per lo spettacolo “Art & Science“ svoltosi nel 2019 al teatro Petruzzelli di Bari.

Vincitrice del Concorso a cattedra di Pianoforte Principale, è docente titolare presso il Conservatorio “N. Piccinni” di Bari, presso il quale organizza progetti di indiscusso successo, quali “I 100 anni di Alberto Ginastera”, “Il Ventiquattresimo Capriccio” (in collaborazione con il regista ed attore Marcello Rubino), la rassegna PIANO MASTERS , ecc.

Dall’incontro e dal perfezionamento con la grande didatta Marisa Somma, Clelia Sarno ha rielaborato tecniche di studio e di insegnamento, creando un efficace metodo che consente sia ai giovani che agli adulti di poter apprendere velocemente la pratica esecutiva. Suoi allievi sono regolarmente premiati in competizioni nazionali ed internazionali.